



Basi di Dati Progetto A.A. 2023/2024

SISTEMA DI ASTE ONLINE

0267710

Alessio Torroni

Indice

1. Descrizione del Minimondo	2
2. Analisi dei Requisiti	4
3. Progettazione concettuale	
4. Progettazione logica	13
5 Progettazione fisica	22

1. Descrizione del Minimondo

Una casa d'aste intende realizzare un sistema online di aste. Il sistema deve consentire agli amministratori la gestione degli oggetti che si vogliono <u>pubblicare</u> e tutto il ciclo di vita delle aste. Gli utenti del sistema, previa registrazione, hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi <u>oggetto</u>. Al termine dell'asta, l'offerta maggiore sarà quella che avrà vinto l'asta. Alla registrazione, gli utenti devono comunicare il codice fiscale, il nome, il cognome, la data di nascita, la città di nascita, le informazioni sulla propria carta di credito (intestatario, numero, data di scadenza, codice CVV). Inoltre, essi devono fornire un indirizzo cui consegnare eventuali oggetti acquistati.

Gli amministratori gestiscono l'inserimento degli oggetti. Ogni oggetto è caratterizzato da un codice alfanumerico univoco, da una descrizione, da uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da un prezzo di base d'asta, e da una descrizione delle dimensioni. Quando viene inserito un nuovo oggetto nel sistema, gli amministratori possono decidere la durata dell'asta, da un minimo di un giorno ad un massimo di sette giorni. Inoltre, a ciascuna asta viene associata una categoria. Le categorie appartengono ad un titolario gerarchico, organizzato su un massimo di tre livelli. La gestione delle categorie degli oggetti afferisce sempre agli amministratori del sistema.

Gli utenti del sistema possono visualizzare in qualsiasi momento tutte le aste aperte. Quando un'asta viene visualizzata, gli utenti ottengono tutte le informazioni legate allo stato attuale della stessa, tra cui il tempo mancante alla chiusura, il numero di offerte fatte, l'importo dell'offerta massima attuale. Non possono però visualizzare chi è che ha effettuato l'offerta massima.

Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta. La granularità di incremento delle offerte è di multipli di 50 centesimi di euro. Inoltre, un utente che ha attualmente piazzato l'offerta massima, può sfruttare la funzionalità di "controfferta automatica". Tale funzionalità permette all'utente di indicare un importo massimo con cui si intende rilanciare l'offerta, qualora un altro utente faccia un'offerta maggiore. La gestione delle offerte pertanto funziona nel modo seguente. L'utente A indica un importo I con cui vuole rilanciare l'offerta nei confronti dell'utente B che è attualmente il migliore offerente. L'utente B ha anche indicato un importo di

controfferta C. Se C > I, il sistema indicherà come miglior offerente l'utente A, con 33 importo temporaneo I, ma immediatamente dopo indicherà nuovamente l'utente B come 34 migliore offerente, con un importo di $I + 0.50 \in$. 35 36 37 Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e 38 dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema. Ciò significa che tutte 39 le transazioni automatiche generate dal sistema di controfferta automatica devono essere 40 registrate nel sistema. 41 42 Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati e l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno 43 un'offerta. 44

2. Analisi dei Requisiti

Identificazione dei termini ambigui e correzioni possibili

Linea	Termine	Nuovo termine	Motivo correzione	
2	Pubblicare	Inserire	Stesso concetto, manteniamo una coerenza lessicale	
			con i termini successivi	
4	Oggetto	Oggetto in asta	Un utente può effettuare offerte su un oggetto su cui	
			è ancora aperta un'asta, non su un qualsiasi oggetto	
15	Asta	Oggetto	Una categoria viene assegnata ad un oggetto, non ad	
			un'asta	
16	Titolario	Insieme di titoli	Termine che esprime in modo più semplice e	
			comprensibile il concetto	
39	Transazione	Offerta	Il sistema di controfferta automatica effettua	
			un'offerta nell'asta, non una transazione	

Specifica disambiguata

Una casa d'aste intende realizzare un sistema online di aste. Il sistema deve consentire agli amministratori la gestione degli oggetti che si vogliono inserire e tutto il ciclo di vita delle aste. Gli utenti del sistema, previa registrazione, hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi oggetto in asta. Al termine dell'asta, l'offerta maggiore sarà quella che avrà vinto l'asta. Alla registrazione, gli utenti devono comunicare il codice fiscale, il nome, il cognome, la data di nascita, la città di nascita, le informazioni sulla propria carta di credito (intestatario, numero, data di scadenza, codice CVV). Inoltre, essi devono fornire un indirizzo cui consegnare eventuali oggetti acquistati.

Gli amministratori gestiscono l'inserimento degli oggetti. Ogni oggetto è caratterizzato da un codice alfanumerico univoco, da una descrizione, da uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da un prezzo di base d'asta, e da una descrizione delle dimensioni. Quando viene inserito un nuovo oggetto nel sistema, gli amministratori possono decidere la durata dell'asta, da un minimo di un giorno ad un massimo di sette giorni. Inoltre, a ciascuna oggetto viene associata una categoria. Le categorie appartengono ad un insieme di titoli gerarchico, organizzato su un massimo di tre livelli. La gestione delle categorie degli oggetti afferisce sempre agli amministratori del sistema.

Gli utenti del sistema possono visualizzare in qualsiasi momento tutte le aste aperte. Quando un'asta viene visualizzata, gli utenti ottengono tutte le informazioni legate allo stato attuale della stessa, tra cui il tempo mancante alla chiusura, il numero di offerte fatte, l'importo dell'offerta massima attuale. Non possono però visualizzare chi è che ha effettuato l'offerta massima.

Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta. La granularità di incremento delle offerte è di multipli di 50 centesimi di euro. Inoltre, un utente che ha attualmente piazzato l'offerta massima, può sfruttare la funzionalità di "controfferta automatica". Tale funzionalità permette all'utente di indicare un importo massimo con cui si intende rilanciare l'offerta, qualora un altro utente faccia un'offerta maggiore. La gestione delle offerte pertanto funziona nel modo seguente. L'utente A indica un importo I con cui vuole rilanciare l'offerta nei confronti dell'utente B che è attualmente il migliore offerente. L'utente B ha anche indicato un importo di controfferta C. Se C > I, il sistema indicherà come miglior offerente l'utente A, con importo temporaneo I, ma immediatamente dopo indicherà nuovamente l'utente B come migliore offerente, con un importo di I + 0,50€.

Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema. Ciò significa che tutte le offerte automatiche generate dal sistema di controfferta automatica devono essere registrate nel sistema.

Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati e l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno un'offerta.

Glossario dei Termini

Termine	Descrizione	Sinonimi	Collegamenti
Utente	Persona che può registrarsi all'interno del sistema e può effettuare offerte su degli oggetti in asta per acquistarli.		Offerta, Oggetto in asta, Controfferta
Oggetto in asta	Oggetto inserito nel sistema su cui si possono effettuare offerte		Utente, Categoria, Offerta, Controfferta, Amministratore
Offerta	Offerta, con un importo, relativo ad un oggetto in asta effettuata da un utente.		Utente, Oggetto in asta
Categoria	Classificazione degli oggetti inseriti nel sistema, organizzate in un insieme di titoli gerarchico organizzato su tre livelli		Oggetto in asta

Controfferta	Offerta automatica effettuata dal sistema su un oggetto previa impostazione dell'utente	Utente, Oggetto in asta
Amministratore	Persona che può gestire l'inserimento di oggetti e il ciclo di vita delle rispettive aste	Oggetto in asta

Raggruppamento dei requisiti in insiemi omogenei

Frasi relative a Utente

Gli utenti del sistema, previa registrazione, hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi oggetto in asta ... Alla registrazione, gli utenti devono comunicare il codice fiscale, il nome, il cognome, la data di nascita, la città di nascita, le informazioni sulla propria carta di credito (intestatario, numero, data di scadenza, codice CVV). Inoltre, essi devono fornire un indirizzo cui consegnare eventuali oggetti acquistati...Gli utenti del sistema possono visualizzare in qualsiasi momento tutte le aste aperte. Quando un'asta viene visualizzata, gli utenti ottengono tutte le informazioni legate allo stato attuale della stessa, tra cui il tempo mancante alla chiusura, il numero di offerte fatte, l'importo dell'offerta massima attuale. Non possono però visualizzare chi è che ha effettuato l'offerta massima. Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta ... Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati e l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno un'offerta

Frasi relative a Oggetto in asta

Ogni oggetto è caratterizzato da un codice alfanumerico univoco, da una descrizione, da uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da un prezzo di base d'asta, e da una descrizione delle dimensioni. Quando viene inserito un nuovo oggetto nel sistema, gli amministratori possono decidere la durata dell'asta, da un minimo di un giorno ad un massimo di sette giorni ... A ciascun oggetto viene associato una categoria...Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema ... Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati.

Frasi relative a Offerta

Gli utenti del sistema hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi oggetto in asta. Al termine dell'asta, l'offerta maggiore sarà quella che avrà vinto l'asta ... Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta. La granularità di incremento delle offerte è di multipli di 50 centesimi di euro. Inoltre, un utente che ha attualmente piazzato l'offerta massima, può sfruttare la funzionalità di "controfferta automatica". Tale funzionalità permette all'utente di indicare un importo massimo con cui si intende rilanciare l'offerta, qualora un altro utente faccia un'offerta maggiore. La gestione delle offerte pertanto funziona nel modo seguente. L'utente A indica un importo I con cui vuole rilanciare l'offerta nei confronti dell'utente B che è

attualmente il migliore offerente. L'utente B ha anche indicato un importo di controfferta C. Se C > I, il sistema indicherà come miglior offerente l'utente A, con importo temporaneo I, ma immediatamente dopo indicherà nuovamente l'utente B come migliore offerente, con un importo di I + 0,50€ ... Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema. Ciò significa che tutte le offerte automatiche generate dal sistema di controfferta automatica devono essere registrate nel sistema. Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati e l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno un'offerta.

Frasi relative a Categoria

Le categorie appartengono ad un insieme di titoli gerarchico, organizzato su un massimo di tre livelli. La gestione delle categorie degli oggetti afferisce sempre agli amministratori del sistema.

Frasi relative a Controfferta

Inoltre, un utente che ha attualmente piazzato l'offerta massima, può sfruttare la funzionalità di "controfferta automatica". Tale funzionalità permette all'utente di indicare un importo massimo con cui si intende rilanciare l'offerta, qualora un altro utente faccia un'offerta maggiore. La gestione delle offerte pertanto funziona nel modo seguente. L'utente A indica un importo I con cui vuole rilanciare l'offerta nei confronti dell'utente B che è attualmente il migliore offerente. L'utente B ha anche indicato un importo di controfferta C. Se C > I, il sistema indicherà come miglior offerente l'utente A, con importo temporaneo I, ma immediatamente dopo indicherà nuovamente l'utente B come migliore offerente, con un importo di I + 0,50€.

Tutte le offerte automatiche generate dal sistema di controfferta automatica devono essere registrate nel sistema.

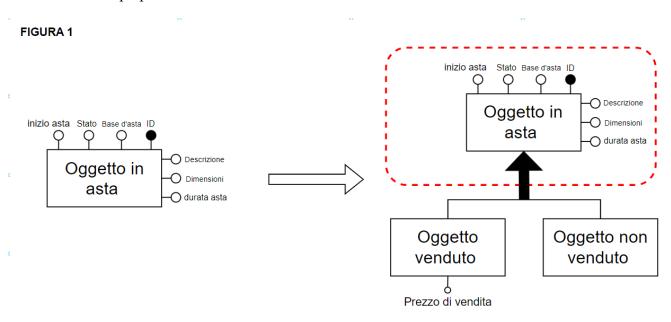
Frasi relative a Amministratore

Il sistema deve consentire agli amministratori la gestione degli oggetti che si vogliono inserire e tutto il ciclo di vita delle aste ... Gli amministratori gestiscono l'inserimento degli oggetti. Ogni oggetto è caratterizzato da un codice alfanumerico univoco, da una descrizione, da uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da un prezzo di base d'asta, e da una descrizione delle dimensioni. Quando viene inserito un nuovo oggetto nel sistema, gli amministratori possono decidere la durata dell'asta, da un minimo di un giorno ad un massimo di sette giorni... La gestione delle categorie degli oggetti afferisce sempre agli amministratori del sistema.

3. Progettazione concettuale

Costruzione dello schema E-R

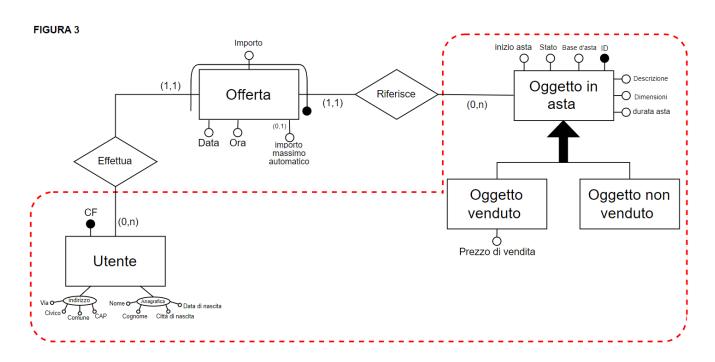
Nella progettazione concettuale per il sistema di aste online, adottiamo un approccio "inside-out". Questo approccio si concentra prima sul concetto centrale del sistema, l'Oggetto in asta, e successivamente espande la visione includendo altri concetti correlati. Ogni oggetto in asta è unico e viene identificato da un codice alfanumerico, una descrizione, uno stato, una descrizione delle dimensioni dell'oggetto, una base d'asta, l'inizio e la durata dell'asta. Inizialmente come vediamo nella Figura 1 utilizziamo la generalizzazione per catturare il concetto di oggetto venduto ad un determinato prezzo e di oggetto non venduto, ovvero quando non viene effettuata alcuna offerta allo scadere del tempo prefissato nell'attributo durata asta.



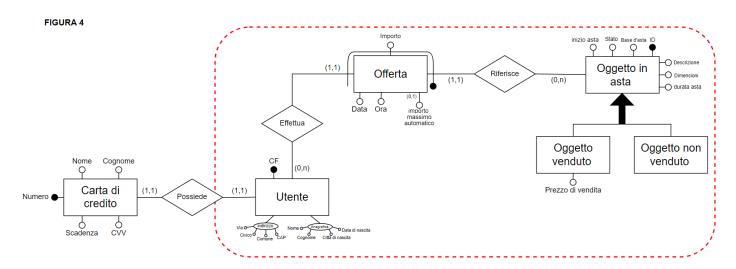
Successivamente [Figura 2] viene introdotto il concetto di Utente, coloro che effettuano offerte sugli oggetti in asta. Ogni utente è unico e viene identificato dal codice fiscale, gli attributi anagrafici come nome, cognome, data e città di nascita vengono raggruppati in un attributo multivalore chiamato appunto "anagrafica". Allo stesso modo gli attributi che riguardano i dati riguardanti l'indirizzo di consegna: via, numero civico, comune e CAP sono raggruppati in un altro attributo multivalore chiamato "indirizzo". Nell'associazione "offerta" tra utente e oggetto in asta aggiungiamo gli attributi importo e momento dell'offerta in questione.

FIGURA 2 Importo inizio asta Stato Base d'asta ID O Descrizione CF (Oggetto in Utente Offerta Dimensioni (0,n)(0,n)asta O durata asta momento Città di nascita Oggetto non Oggetto venduto venduto Prezzo di vendita

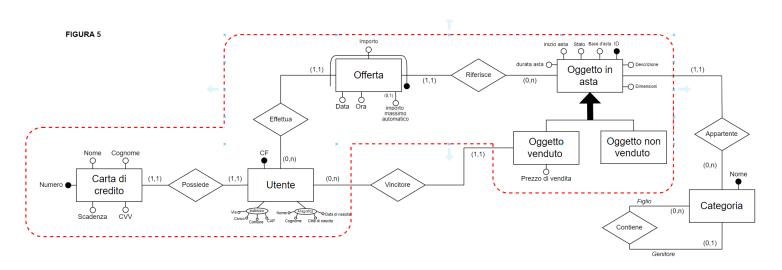
Osserviamo ora che la soluzione precedente riguardo la relazione "Offerta" è valida solo se ogni utente può effettuare una sola offerta su un determinato oggetto in asta perché, per definizione, una occorrenza della relazione Offerta è un insieme di coppie Utente-Oggetto in asta, senza duplicati. Risulta quindi opportuno reificare la relazione rappresentandola come entità. In questo caso, l'identificazione di un'Offerta avviene attraverso l'Utente, l'Oggetto e l'importo dell'Offerta. All' entità Offerta viene aggiunto inoltre un attributo opzionale "importo massimo automatico" che permette di catturare il concetto riguardante la possibilità di un utente di impostare un'offerta automatica fino al raggiungimento di un limite di importo prefissato [Figura 3].



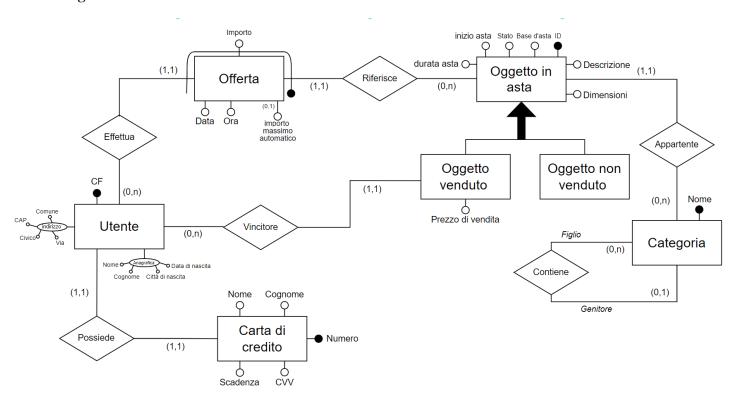
Nella Figura 4, per mantenere i concetti di carta di credito ed utente distinti, viene aggiunta un'entità apposita per rappresentare i dati della carta di credito, essa viene identificata tramite il numero della carta, come attributi ci sono Nome e Cognome dell'intestatario, il CVV e la data di scadenza. Tale entità viene associata all'entità Utente tramite la relazione "possiede".



Quando un oggetto viene venduto, si vuole ovviamente tenere traccia di quale utente si è aggiudicato l'oggetto, per questo viene aggiunta la relazione "vincitore" tra Utente e Oggetto venduto. Utente partecipa alla relazione con cardinalità (0,n) mentre Oggetto venduto partecipa con cardinalità (1,1) poiché un oggetto è aggiudicato da uno ed un solo utente mentre un utente si può aggiudicare più oggetti. Inoltre, viene aggiunta l'entità Categoria, identificata dal Nome, associata ad Oggetto in asta tramite la relazione "appartiene". Per catturare il concetto che le categorie appartengono ad un titolario gerarchico, viene utilizzata una relazione ricorsiva "contiene", ogni categoria genitore ha più categorie figlie e ogni categoria figlia ha un solo padre, come in Figura 5.



Integrazione finale



Regole aziendali

- 1) Un Utente con carta di credito scaduta non deve poter effettuare un'offerta
- 2) Un Utente che si aggiudica un oggetto deve aver fatto l'offerta con il valore maggiore sull'oggetto in questione
- 3) Un Utente non deve poter effettuare un'offerta su un oggetto venduto
- 4) Un Utente non deve poter effettuare un'offerta su un oggetto per il quale è terminato il tempo d'asta.
- 5) Le Categorie devono avere al massimo 3 livelli gerarchici
- 6) Un'Offerta su un Oggetto deve avere un importo di 0,50 € superiore all'importo maggiore tra quello di tutte le offerte precedenti su quell'oggetto.
- 7) La prima Offerta su un Oggetto deve avere un importo di 0,50 € superiore a quello della base d'asta
- 8) La durata dell'asta deve essere compresa tra 1 e 7 giorni
- 9) La data di termine asta si ottiene da (data inizio asta + durata asta)
- 10) Il tempo mancante per il termine dell'asta si ottiene da (data di termine asta data corrente)
- 11) Il prezzo di vendita si ottiene dall'ultima offerta effettuata sull'oggetto in questione
- 12) L'importo dell'offerta massima automatica deve essere superiore al valore della base d'asta e deve rispettare la granularità di 0,50 €.

Dizionario dei dati

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatori
Oggetto in asta	Oggetto che viene messo in asta nel	ID, Descrizione,	ID
	sistema	Descrizione	
		dimensioni,	
		durata asta, Stato,	
		inizio asta,	
		Prezzo, Base	
		d'asta	
Oggetto venduto	Oggetto per il quale è stata effettuata	Prezzo di vendita	ID
	almeno un'offerta quando il tempo		
	scade		
Oggetto non	Oggetto per il quale non è stata		ID
venduto	effettuata alcuna offerta quando il tempo		
	scade		
Offerta	Offerta con un determinato importo	Oggetto in asta,	
	effettuata su un oggetto da un utente	importo, Utente,	importo, Utente
		Data, Ora,	
		Importo massimo	
		automatico	
Utente	Colui che si registra nel sistema ed	CF, Anagrafica,	CF
	effettua offerte per gli oggetti in asta	Indirizzo	
Carta di Credito	Metodo di pagamento con il quale un	Numero, Nome,	Numero
	utente paga l'oggetto aggiudicato	Cognome, CVV,	
		Data di scadenza	
Categoria	La categoria a cui appartiene un oggetto	Nome	Nome
	che viene messo in asta		

Relazione	Descrizione	Entità coinvolte	Attributi
Riferisce	A quale Oggetto riferisce un'Offerta	Offerta, Oggetto	
		in asta	
Effettua	Quale Utente effettua un'Offerta	Utente, Offerta	
Vincitore	Utente che si aggiudica un oggetto	Utente, Oggetto	
		venduto	
Possiede	Utente che possiede una carta di credito	Utente, Carta di	
		credito	
Appartiene	Oggetto in asta che appartiene ad una	Oggetto in asta,	
	determinata categoria	Categoria	
Contiene	Una categoria contiene una	Categoria	
	sottocategoria	Genitore,	
		Categoria Figlia	

4. Progettazione logica

Volume dei dati

Nell'analisi dei volumi si considera che i dati relativi alle aste vengano mantenuti nel sistema per un periodo di 1 anno dal termine.

- o Si suppone che il numero di utenti sia circa 2000.
- o Un utente compie in media 5 offerte per un oggetto in asta.
- o Un utente effettua almeno un'offerta su circa il 5% degli oggetti in asta.
- Gli oggetti in asta sono circa 1500.
- o Circa il 70% degli oggetti in asta viene venduto, il 30% non viene venduto.
- Il numero di categorie è 90.
- Calcolo offerte:
 - Si suppone che ogni utente faccia offerte sul 5% degli oggetti in asta. Quindi, ogni utente farebbe offerte su 1500 oggetti * 0.05 = 75 oggetti
 - Supponiamo inoltre che per ogni oggetto, ogni utente faccia in media 5 offerte.
 - Offerte = 2000 utenti * 75 oggetti/utente * 5 offerte/oggetto = 750.000 offerte

Concetto nello schema	Tipo ¹	Volume atteso
Oggetto in asta	Е	1500
Oggetto venduto	Е	1100
Oggetto non venduto	Е	400
Offerta	Е	750.000
Utente	Е	2000
Carta di Credito	Е	2000
Categoria	Е	90
Riferisce	R	750.000
Effettua	R	750.000
Vincitore	R	1100
Possiede	R	2000
Appartiene	R	1500
Contiene	R	90

¹ Indicare con E le entità, con R le relazioni

Tavola delle operazioni

Cod.	Descrizione	Frequenza attesa
U1	L'utente effettua un'offerta per un oggetto	200 / giorno
U2	L'utente imposta la controfferta	50 / settimana
	automatica	
U3	L'utente visualizza le aste non concluse a	20 / giorno
	cui ha fatto un'offerta	
U4	L'utente visualizza gli oggetti delle aste	10 / giorno
	vinte	
U5	L'utente visualizza le aste aperte	40 / giorno
L1	Login	50 / giorno
R1	Registrazione	8 / settimana
A1	L'Amministratore inserisce un Oggetto in	4 / giorno
	asta	
A2	L'Amministratore inserisce una Categoria	3 / anno
A3	L'Amministratore modifica una Categoria	4 / anno
A4	L'Amministratore elimina una Categoria	2 / anno

Costo delle operazioni

Si suppone, per il calcolo del costo delle operazioni, che il costo delle scritture sia il doppio del costo delle letture.

Operazione U1 : L'utente effettua un'offerta per un oggetto

• Accessi in lettura:

Utente [E]
 Oggetto in asta [E]:
 Possiede [R]:
 Carta di credito [E]:
 Riferisce [R]:
 Offerta [E]:
 1 accesso in lettura
 1 accesso in lettura
 500 accessi in lettura
 500 accessi in lettura

• Accessi in scrittura :

Effettua [R]: 1 accesso in scrittura
 Riferisce [R]: 1 accesso in scrittura
 Offerta [E]: 1 accesso in scrittura

Totale costo dell'operazione : 1 + 1 + 1 + 1 + 500 + 500 + 2 + 2 + 2 = 1010

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 10 + 2 * 500 * 200 = 202.000 accessi / g

Operazione U2: L'utente imposta la controfferta automatica

• Accessi in lettura:

Utente [E]
 Oggetto in asta [E]:
 Possiede [R]:
 Carta di credito [E]:
 Riferisce [R]:
 Offerta [E]:
 1 accesso in lettura
 1 accesso in lettura
 500 accessi in lettura
 500 accessi in lettura

• Accessi in scrittura:

Effettua [R]: 1 accesso in scrittura
 Riferisce [R]: 1 accesso in scrittura
 Offerta [E]: 1 accesso in scrittura

Totale costo dell'operazione : 1 + 1 + 1 + 1 + 500 + 500 + 2 + 2 + 2 = 1010

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = (10 + 2 * 500) * 50 = 50.500 accessi / sett

Operazione U3: L'utente visualizza le aste non concluse a cui ha fatto un'offerta

• Accessi in lettura:

Utente [E]
 Oggetto in asta [E]:
 Effettua [R]:
 Riferisce [R]:
 Offerta [E]:
 1 accesso in lettura
 1 accesso in lettura</li

Totale costo dell'operazione : 1 + 1 + 1000 + 1000 + 1000 = 3.002

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = (2 + 3.000) * 20 = 60.040 accessi / g

Operazione U4 : L'utente visualizza gli oggetti delle aste che ha vinto

• Accessi in lettura:

Utente [E]
 Oggetto Venduto [E]:
 1 accesso in lettura
 Vincitore [R]:
 1 accesso in lettura
 1 accesso in lettura

Totale costo dell'operazione : 1 + 1 + 1 = 3

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 3 * 10 = 30 accessi / g

Operazione U5 : L'utente visualizza le aste aperte

• Accessi in lettura:

Oggetto in asta [E]
 Offerta [E]:
 Riferimento [R]:
 20 accessi in lettura
 16.000 accessi in lettura

Totale costo dell'operazione : 40 + 16.000 + 16.000 = 32.020

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 32.020 * 40 = 1.280.800 accessi / g

Operazione L1 : Login

• Accessi in lettura:

o Utente [E] 1 accesso in lettura

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 1 * 50 = 50 accessi / g

Operazione R1 : Registrazione

• Accessi in scrittura :

o Utente [E] 1 accesso in scrittura

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 2 * 8 = 16 accessi / sett

Operazione A1 : L'Amministratore inserisce un Oggetto in asta

• Accessi in scrittura:

Oggetto in asta [E] 1 accesso in scrittura

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 2 * 4 = 8 accessi / g

Operazione A2: L'Amministratore inserisce una Categoria

• Accessi in lettura:

o Contiene [R] 3 accessi in lettura

• Accessi in scrittura :

Categoria [E]
 Contiene [R]
 3 accessi in scrittura
 1 accesso in scrittura

Totale costo dell'operazione : 3 + 6 + 2 = 11

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 11 * 3 = accessi / anno

Operazione A3: L'Amministratore modifica una Categoria

• Accessi in lettura:

Contiene [R]
 Categoria [E]
 1 accesso in lettura
 1 accesso in lettura

• Accessi in scrittura:

Categoria [E]
 Contiene [R]
 1 accesso in scrittura
 1 accesso in scrittura

Totale costo dell'operazione : 1 + 1 + 2 + 2 = 6

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 6 * 4 = 24 accessi / anno

Operazione A4: L'Amministratore elimina una Categoria

• Accessi in lettura:

Contiene [R]
 Categoria [E]
 1 accesso in lettura
 1 accesso in lettura

• Accessi in scrittura :

Categoria [E]
 Contiene [R]
 1 accesso in scrittura
 1 accesso in scrittura

Totale costo dell'operazione : 1 + 1 + 2 + 2 = 6

Totale costo (costo operazione * frequenza operazione) = 6 * 2 = 12 accessi / anno

Ristrutturazione dello schema E-R

1) Analisi delle ridondanze

In questa sezione si vuole prendere in esame i dati che possono essere ricavati tramite operazioni tra attributi come "Numero Offerte", "Valore offerta Massima" e "Termine asta", facendo delle considerazioni su prestazioni e gestione della memoria con il fine di decidere se mantenere, aggiungere o rimuovere delle ridondanze.

Si è scelto di introdurre la ridondanza riguardante "Numero Offerte" e "Valore offerta Massima". Questa decisione è stata presa per migliorare le prestazioni del sistema, evitando di dover contare ogni volta che viene fatta un'offerta tutte le occorrenze delle offerte e tutti gli importi di esse riferite ad uno specifico oggetto. Questa scelta comporta tuttavia un maggior utilizzo della memoria. Consideriamo che il numero di oggetti in asta sia 1500, un tipo di dato intero per il

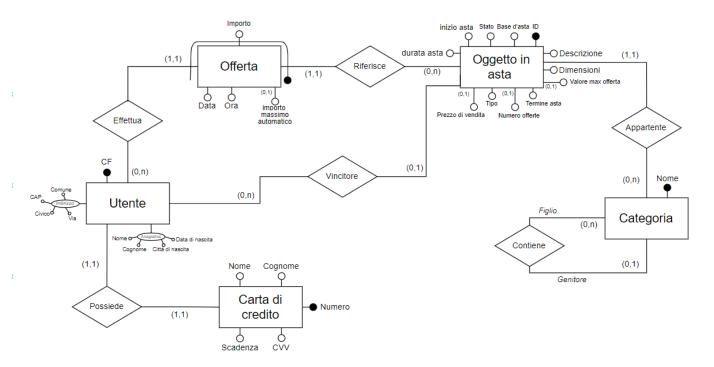
numero di offerte (4 B) e il valore dell'offerta più alta un dato di tipo virgola mobile (8 B), in totale avremmo 1500 * 4 + 1500 * 8 = 6.000 + 12.000 = 18 kB in più per l'entità Oggetto in asta. Vediamo un esempio considerando i costi delle operazioni U1, U2 e U5 che sono molto simili nel concetto. Per esempio, l'operazione U1, che rappresenta un utente che effettua un'offerta per un oggetto, richiede 500 accessi in lettura per "Riferisce" e "Offerta". Introducendo la ridondanza, si può ridurre significativamente il numero di accessi in lettura, avremmo tuttavia un accesso in scrittura in più per "Effettua", "Riferisce" e "Offerta". In conclusione, la decisione di introdurre la ridondanza è una scelta strategica per migliorare le prestazioni del sistema a discapito di un maggiore utilizzo della memoria.

Per quanto riguarda "Termine asta" possiamo fare lo stesso ragionamento fatto in precedenza. Il momento in cui termina l'asta puo essere ottenuto sommando all'inizio dell'asta il valore che riferisce alla durata di essa. Le operazioni in cui influiscono tali attributi sono U5 e A1 che riguardano inserimento e visualizzazione degli oggetti in asta. Se la data di fine asta fosse mantenuta in memoria con un tipo di dato stringa di 10 caratteri GG/MM/AAAA avremmo 10*1.500 = 15 kB di memoria utilizzata in piu per l'entità Oggetto in asta. Si decide quindi di introdurre la ridondanza per non appesantire l'operazione di visualizzazione degli oggetti a discapito di un utilizzo maggiore di memoria.

2) Eliminazione delle generalizzazioni

Lo schema ER precedentemente mostrato presenta una sola generalizzazione, ovvero Oggetto in asta con figli Oggetto venduto ed Oggetto non venduto. Si è deciso di accorpare le entità figlie nell'entità genitore. Le operazioni non fanno molta distinzione tra le occorrenze e tra gli attributi delle entità coinvolte. In questo caso infatti, anche se abbiamo uno spreco di memoria per la presenza di valori nulli, la scelta ci assicura un numero minore di accessi rispetto alle altre tecniche di eliminazione nelle quali le occorrenze e gli attributi sono distribuiti tra le varie entità. Nello specifico viene aggiunto all'entità Oggetto in asta l'attributo opzionale "prezzo di vendita" e l'attributo "Tipo" che identifica lo stato di vendita dell'oggetto. Inoltre siccome l'entita Oggetto venduto era associata all'entità Utente tramite la relazione "Vincitore", essa viene associata direttamente all'entità Oggetto in asta cambiando pero la partecipazione alla relazione da (1,1) a (0,1) diventando quindi opzionale

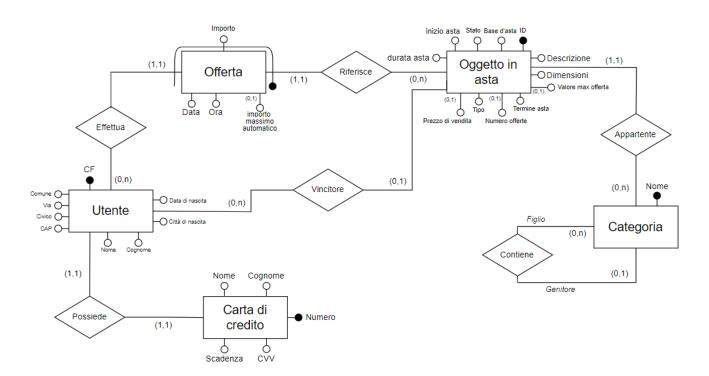
Di seguito lo schema Entità-Relazione ristrutturato



Trasformazione di attributi e identificatori

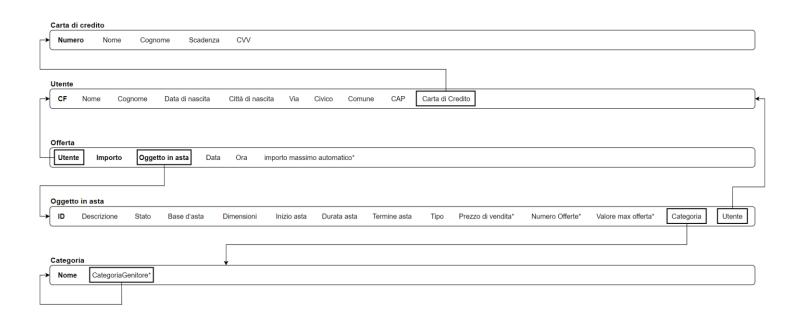
In questa sezione vengono rimossi gli attributi composti al fine di rendere più intuitiva la trasformazione in modello relazionale. Vengono quindi rimossi gli attributi composti "indirizzo" ed "anagrafica" dell'entità Utente.

Di seguito lo schema Entità-Relazione ristrutturato in seguito alla trasformazione degli attributi



Traduzione di entità e associazioni

- Utente (<u>CF</u>, Nome, Cognome, Data di nascita, Città di nascita, Via, Civico, Comune, CAP,
 Carta di Credito)
- Carta di Credito (Numero, Nome, Cognome, Scadenza, CVV)
- Offerta (<u>Utente, Importo, Oggetto in asta</u>, Data, Ora, importo massimo automatico*)
- Oggetto in asta (<u>ID</u>, Descrizione, Stato, Base d'asta, Dimensioni, Inizio asta, Durata asta,
 Termine asta, Tipo, Prezzo di vendita*, Numero Offerte*, Valore max offerta*, Categoria,
 Utente*)
- Categoria (<u>Nome</u>, CategoriaGenitore*)
- o Utente(Carta di Credito) ⊆ Carta di Credito(Numero)
- \circ Offerta(Utente) \subseteq Utente(CF)
- Offerta(Oggetto in asta) \subseteq Oggetto in asta(ID)
- \circ Oggetto in asta(Categoria) \subseteq Categoria(Nome)
- Oggetto n asta(Utente) \subseteq Utente(CF)
- o Categoria(CategoriaGenitore*) ⊆ Categoria(Nome)



Normalizzazione del modello relazionale

• 1NF

Una relazione soddisfa la 1NF se gli attributi delle relazioni sono definiti su valori atomici e non su valori complessi quali insiemi o relazioni. Osserviamo che nel caso in questione lo schema è in 1NF perché ogni colonna delle tabelle contiene valori indivisibili e uniformi, senza ripetizioni o gruppi di valori.

• 2NF

Una relazione è in 2NF se è in 1NF e se su di essa non sono definite dipendenze parziali, cioè dipendenze fra un sottoinsieme proprio della chiave e altri attributi. Lo schema in questione è in 2NF perché ogni tabella ha una chiave primaria ben definita e tutti gli attributi non chiave sono completamente dipendenti dalla chiave primaria,

• 3NF

Una relazione è in 3NF se è in 2NF e se su di essa non sono definite dipendenze transitive. Lo schema in question è in 3NF perché non ci sono dipendenze transitive tra gli attributi non chiave. Ogni attributo non chiave dipende solo dalla chiave primaria.

5. Progettazione fisica

Utenti e privilegi

Si prevedono tre ruoli, per implementare il Principle of Least Privilege:

- Login:
 - o Grant in esecuzione sull'operazione L1 e R1
- Utente
 - o Grant in esecuzione sulle operazioni U1, U2, U3, U4, U5
- Amministratore
 - o Grant in esecuzione sulle operazioni A1, A2, A3, A4

Per identificare gli amministratori si introduce una tabella Amministratori per mantenerne le credenziali.

Strutture di memorizzazione

Tabella Offerta				
Colonna	Tipo di dato	Attributi ²		
Utente	VARCHAR(16)	PK, NN		
Importo	FLOAT	PK, NN		
Oggetto in asta	VARCHAR(10)	PK, NN		
Data	DATE	NN		
Ora	TIME	NN		
Importo massimo automatico	FLOAT			

Tabella Utente				
Colonna	Tipo di dato	Attributi ²		
CF	VARCHAR(16)	PK, NN		
Nome	VARCHAR(45)	NN		
Cognome	VARCHAR(45)	NN		
Data di nascita	DATE	NN		
Città di nascita	VARCHAR(45)	NN		
Via	VARCHAR(45)	NN		
Civico	VARCHAR(6)	NN		
Comune	VARCHAR(45)	NN		
Carta di credito	VARCHAR(16)	NN		
Username	VARCHAR(45)	NN, UQ		
Password	VARCHAR(45)	NN		

_

 $^{^2}$ PK = primary key, NN = not null, UQ = unique, UN = unsigned, AI = auto increment. È ovviamente possibile specificare più di un attributo per ciascuna colonna.

Tabella Carta di credito				
Colonna	Tipo di dato	Attributi ²		
Numero	VARCHAR(16)	PK, NN		
Nome	VARCHAR(45)	NN		
Cognome	VARCHAR(45)	NN		
Scadenza	VARCHAR(5)	NN		
CVV	VARCHAR(4)	NN		

Tabella Oggetto in asta				
Colonna	Tipo di dato	Attributi ²		
ID	VARCHAR(10)	PK, NN		
Descrizione	VARCHAR(45)	NN		
Stato	VARCHAR(45)	NN		
Base d'asta	FLOAT	NN		
Dimensioni	VARCHAR(45)	NN		
Inizio asta	DATATIME	NN		
Durata asta	INT	NN		
Termine asta	DATE	NN		
Tipo	ENUM('in corso', 'venduto',	NN		
	'non venduto')			
Prezzo di vendita	FLOAT			
Numero offerte	INT			
Valore max offerta	FLOAT			
Categoria	VARCHAR(45)	NN		
Utente	VARCHAR(16)			

Tabella Categoria		
Colonna	Tipo di dato	Attributi ²
Nome	VARCHAR(45)	PK, NN
CategoriaGenitore	VARCHAR(45)	

Tabella Amministratore				
Colonna	Tipo di dato	Attributi ²		
Username	VARCHAR(45)	PK, NN		
Password	VARCHAR(45)	NN		

Indici

Si omettono gli indici di tipo PRIMARY per le chiavi e INDEX per le foreign key, in quanto generati automaticamente.

Tabella Offerta		
idx_offerta_importo	Tipo	
Importo	IDX	

L'indice su Importo nella tabella Offerta migliora le performance delle operazioni U2 e U1, che effettuano frequenti confronti sugli importi delle offerte. Questo indice rende più veloci le operazioni di verifica degli importi, assicurando che le nuove offerte siano valide rispetto a quelle esistenti. Così facendo, si migliora l'efficienza e l'integrità delle transazioni d'asta.

Tabella Oggetto in asta	
idx_oggetto_in_asta_termine_asta	Tipo
Termine asta	IDX

L'indice su Termine asta nella tabella Oggetto in asta migliora le performance delle operazioni U3 e U5. Questo indice rende più rapide le operazioni di ricerca delle aste attive e la visualizzazione delle aste che stanno per concludersi, migliorando così l'efficienza delle operazioni.

Trigger

• Trigger per il controllo del livello gerarchico di una categoria prima dell' inserimento

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` TRIGGER `check_category_level` BEFORE INSERT ON `cateogria` FOR EACH ROW BEGIN
   DECLARE level INT DEFAULT 0;
   DECLARE parent category name VARCHAR(45);
    SET parent_category_name = NEW.categoriaGenitore;
    -- Ciclo per verificare il livello della gerarchia
    WHILE parent_category_name IS NOT NULL DO
       SET level = level + 1;
        -- Recupera il genitore della categoria corrente
       SELECT macrocategoria INTO parent_category_name
       FROM categoria
       WHERE nome = parent_category_name;
        -- Verifica se il livello supera il massimo consentito
        IF level > 2 THEN
            SIGNAL SQLSTATE '45020' SET MESSAGE_TEXT = 'Error: The category exceeds the maximum allowed hierarchy level (3 levels).';
    END WHILE;
END
```

• Trigger per il controllo del livello gerarchico di una categoria prima dell' aggiornamento

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` TRIGGER `check_category_level_update` BEFORE UPDATE ON `cateogria` FOR EACH ROW BEGIN
    DECLARE level INT DEFAULT 0;
    DECLARE parent_category_name VARCHAR(45);
    SET parent_category_name = NEW.categoriaGenitore;
    -- Ciclo per verificare il livello della gerarchia
    WHILE parent_category_name IS NOT NULL DO
        SET level = level + 1;
        -- Recupera il genitore della categoria corrente
       SELECT macrocategoria INTO parent_category_name
        FROM categoria
        WHERE nome = parent_category_name;
        -- Verifica se il livello supera il massimo consentito
        IF level > 2 THEN
            SIGNAL SQLSTATE '45020' SET MESSAGE_TEXT = 'Error: The category exceeds the maximum allowed hierarchy level (3 levels).';
        END IF:
    END WHILE;
END
```

• Trigger per controllare che la durata dell'asta sia compresa tra 1 e 7 giorni

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` TRIGGER `aste`.`check_auction_duration` BEFORE INSERT ON `aste`.`oggetto in asta`
FOR EACH ROW
BEGIN

IF NEW.`durata asta` < 1 OR NEW.`durata asta` > 7 THEN

SIGNAL SQLSTATE '45030'

SET MESSAGE_TEXT = 'The duration of the auction must be between 1 and 7 days';
END IF;

IF DATEDIFF(NEW.`termine asta`,NEW.`inizio asta`) != NEW.`durata asta` THEN

SIGNAL SQLSTATE '45031'

SET MESSAGE_TEXT = ' The duration of the auction does not match with start and finish date';
END IF;
END
```

Eventi

• Evento per la cancellazione dei dati riguardanti le aste che siano terminate da più di 1 anno.

```
CREATE EVENT IF NOT EXISTS `delete_old_auctions`

ON SCHEDULE EVERY 1 YEAR STARTS CURRENT_TIME + INTERVAL 1 YEAR ON COMPLETION PRESERVE

COMMENT "Delete ended auctions older than 1 year"

DO

BEGIN

-- Cancella oggetti in asta terminati più di 1 anno fa

DELETE FROM `oggetto in asta`

WHERE `Termine asta` < DATE_SUB(NOW(), INTERVAL 1 YEAR);

END:
```

Evento che cambia il tipo di asta, ovvero lo stato di proseguimento dell'asta, nel momento in cui il tempo di durata dell'asta è scaduto

```
CREATE EVENT IF NOT EXISTS 'update_auction_status'
ON SCHEDULE EVERY 1 MINUTE
STARTS CURRENT_TIME ON COMPLETION PRESERVE
DO
BEGIN
       DECLARE var_user
                                 VARCHAR(16);
                                  VARCHAR(10);
       DECLARE var_id
       DECLARE var max offerta
                                FLOAT;
       DECLARE var_numero_offerte INT;
     -- Oggetto per il quale il giorno di fine asta e` successivo al giorno corrente
       SELECT ID, 'Numero offerte', 'Valore max offerta'
       FROM 'oggetto in asta'
       WHERE current_date() > `Termine asta`
              Tipo = 'in corso'
     -- Oggetto per il quale il giorno di fine asta e` il giorno corrente, ma l'orario di fine e` superato
       SELECT ID, 'Numero offerte', 'Valore max offerta'
              'oggetto in asta'
       WHERE current_date() = 'Termine asta'
              current_time() > time('Inizio asta')
              Tipo = 'in corso'
        LIMIT 1
       INTO var_id, var_numero_offerte, var_max_offerta;
        IF var_numero_offerte is null then
     -- Se non ci sono state offerte aggiorna ad oggetto non venduto
           UPDATE 'oggetto in asta'
           SET Tipo = 'non venduto'
           WHERE ID = var_id;
        ELSEIF var_numero_offerte >= 1 then
     -- Se ci sono state offerte aggiorna ad oggetto venduto ed imposta importo ed acquirente
           SELECT offerta. Utente
           FROM offerta
                 'oggetto in asta' ON ID = offerta.'oggetto in asta'
           WHERE offerta.Importo = var_max_offerta
           INTO var_user;
           UPDATE 'oggetto in asta'
                 Tipo = 'venduto', 'Prezzo di Vendita' = var_max_offerta, Utente = var_user
           WHERE ID = var_id;
        END IF;
END
```

Viste

Non sono state utilizzate viste

Funzioni

• Funzione utilizzata per controllare la corretta forma del Codice Fiscale

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `check_cf`(CF varchar(16)) RETURNS tinyint(1)

DETERMINISTIC

BEGIN

IF CF regexp '([A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[ABCDEHLMPRST]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1})$|([0-9]{11})$' then

return true;

ELSE

return false;

END IF;
```

• Funzione utilizzata per controllare la corretta forma del CAP

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `check_cap`( CAP varchar(5) ) RETURNS tinyint(1)
    DETERMINISTIC

BEGIN

    IF CAP regexp'^[0-9]{5}$' then
        return true;
    ELSE
        return false;
    END IF;
END
```

• Funzione utilizzata per controllare la corretta forma della Carta di Credito

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `check_credit_card`(creditcard varchar(16)) RETURNS tinyint(1)
    DETERMINISTIC

BEGIN
    if creditcard regexp '[0-9]{16}$' then
        return true;
    else
        return false;
    END IF ;
END
```

• Funzione utilizzata per controllare la corretta forma della data di Scadenza della Carta di Credito

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `check_expire_date`(scadenza varchar(5)) RETURNS tinyint(1)
    DETERMINISTIC

BEGIN

    if scadenza regexp '(0[1-9]|1[0-2])-[0-9]{2}$' then
        return true;
    else
        return false;
    end if;

END
```

• Funzione utilizzata per controllare la corretta forma del CVV, consideriamo sia CVC (4 cifre) che il CVV (3 cifre)

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `check_cvv`( cvv varchar(4) ) RETURNS tinyint(1)

DETERMINISTIC

BEGIN

IF cvv regexp '^[0-9]{3,4}$' then

return true;

ELSE

return false;

END IF;
```

• Funzione utilizzata per controllare che la Carta di Credito non sia Scaduta

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `check_valid_expire`(scadenza varchar(5)) RETURNS tinyint(1)
    DETERMINISTIC

BEGIN

DECLARE expiry_date DATE;

DECLARE curr_date DATE;

-- Converte la data di scadenza nel primo giorno del mese successivo

SET expiry_date = STR_TO_DATE(CONCAT('01-', scadenza), '%d-%m-%y');

-- Ottiene la data corrente

SET curr_date = CURDATE();

-- Confronta le date

IF expiry_date < curr_date THEN

RETURN false; -- Carta scaduta

ELSE

RETURN true; -- Carta valida

END IF;
```

• Funzione utilizzata per controllare la corretta forma del Numero Civico di spedizione

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `check_civico`(civico varchar(6)) RETURNS tinyint(1)
    DETERMINISTIC

BEGIN
    if civico regexp '^[0-9]{1,5}[a-zA-Z]{0,1}$' then
        return true;
    else
        return false;
    end if;
END
```

Stored Procedures e transazioni

• **login**: Procedura che implementa l'operazione di login

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `login`(in var_username VARCHAR(45), in var_password VARCHAR(45), out var_role INT)
BEGIN
   DECLARE is admin INT;
   DECLARE is_user INT;
   SELECT COUNT(*) INTO is_admin
   FROM aste.amministratore
   WHERE username = var_username AND password = md5(var_password);
   SELECT COUNT(*) INTO is_user
   FROM aste.utente
   WHERE username = var_username AND password = md5(var_password);
   IF is user = 1 THEN
       SET var_role = 1;
   ELSEIF is admin = 1 THEN
       SET var_role = 2;
       SET var_role = 3;
    END IF;
END
```

 admin_registration_procedure: Questa procedura viene utilizzata per registrare un nuovo amministratore. Si è scelto il livello di isolamento Serializable per evitare che due transazioni simultanee creino duplicati del nome utente, garantendo così l'integrità dei dati nel database.

```
CREATE DEFINER='root'@'localhost' PROCEDURE 'admin_registration_procedure'( in var_username VARCHAR(45), in var_password VARCHAR(45))

BEGIN

DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL SERIALIZABLE;

START TRANSACTION;

-- Controllo se il username esiste già nella tabella utente

IF (SELECT COUNT(*) FROM utente WHERE username = var_username) > 0 THEN

SIGNAL SQLSTATE '45040' SET MESSAGE_TEXT = "Username already exists ";

END IF;

INSERT INTO amministratore(username, 'password') VALUES (var_username, md5(var_password));

COMMIT;
```

• **get_purchased_items**: Procedura che mostra ad un utente gli oggetti per i quali ha vinto l'asta.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `get_purchased_items`(in var_user VARCHAR(16))

BEGIN

DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL READ UNCOMMITTED;

START TRANSACTION;

SELECT ID, Descrizione, Stato, Dimensioni, `Termine asta`,`Prezzo di vendita`,Categoria FROM 'oggetto in asta`

WHERE Utente = var_user

AND Tipo = 'venduto';

COMMIT;

END
```

 user_registration_procedure: Questa procedura viene utilizzata per la registrazione di un nuovo utente, inizialmente si effettuano i vari controlli per garantire che i dati vengano inseriti correttamente, in seguito viene inserito il nuovo utente. Come per la registrazione dell' amministratore si utilizza il livello di isolamento Serializable per evitare username duplicati.

```
CREATE DEFINER='root'@'localhost' PROCEDURE 'user_registration_procedure'( in var_cf VARCHAR(16), in var_name VARCHAR(45), in var_surname VARC
in var_birth_city VARCHAR(45), in var_address VARCHAR(45), in var_civico VARCHAR( 6), in var_comune VARCHAR(45), in var_cap VARCHAR( 5), in var_credit_card VARCHAR(16),
in var_holder_name VARCHAR(45), in var_holder_surname VARCHAR(45), in var_expire_date VARCHAR(5), in var_cvv VARCHAR(4), in var_username VARCHAR(45), in var_password VARCHAR(45))
BEGIN
              DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION
              BEGIN
                             ROLLBACK:
                             RESIGNAL;
              END;
         -- Si effettuano i vari controlli per il corretto inserimento dei dati
              SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL SERIALIZABLE;
              START TRANSACTION;
                 -- Controllo se il username esiste già nella tabella amministrator
              IF (SELECT COUNT(*) FROM amministratore WHERE username = var username) > 0 THEN
                    SIGNAL SQLSTATE '45040' SET MESSAGE TEXT = "Username already exists";
              IF(check_cf(var_cf) is false) then
                     SIGNAL SQLSTATE '45001' SET message_text = " Invalid Codice Fiscale ";
              END IF:
              IF(check_civico(var_civico) is false) then
                    SIGNAL SQLSTATE '45002' SET message text = " Invalid House Number ";
              END IF:
              IF(check cap(var cap) is false) then
                    SIGNAL SQLSTATE '45003' SET message_text = " Invalid Postal Code ";
              IF(check_credit_card(var_credit_card) is false) then
                     SIGNAL SQLSTATE '45004' SET message_text = " Invalid Credit Card Number ";
              IF(check cvv(var cvv) is false) then
                    SIGNAL SQLSTATE '45005' SET message_text = " Invalid CVV ";
              IF(check_expire_date(var_expire_date) is false) then
                   SIGNAL SOLSTATE '45006' SET message text = " Invalid Expire Date ";
              END IF;
              IF(check_valid_expire(var_expire_date) is false) then
                    SIGNAL SQLSTATE '45007' SET message_text = " Expired Credit Card ";
              INSERT INTO 'Carta di Credito' ( Numero, Nome, Cognome, Scadenza, CVV )
              VALUES ( var credit card, var holder name, var holder surname, var expire date, var cvv );
              INSERT INTO Utente(CF, Nome, Cognome, 'Data di Nascita', 'Città di nascita', Via, Civico, Comune, CAP, 'Carta di Credito', Username, 'Password')
              VALUES(var_cf, var_name, var_surname, var_birth_date, var_birth_city, var_address, var_civico, var_comune, var_cap, var_credit_card, var_username, md5(var_password) );
             COMMIT;
```

get_user_procedure: Procedura per ottenere i dati utili di un utente una volta loggato

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `get_user_procedure`(in var_username VARCHAR(45))

BEGIN

SELECT cf, nome, cognome, `data di nascita`,
    `città di nascita`,via,civico,comune,cap, `carta di credito`

FROM utente

WHERE username = var_username;

END
```

• **insert_item_procedure**: Procedura per l'inserimento di un nuovo oggetto in asta da parte di un amministratore. Siccome non si evidenziano anomalie rilevanti si utilizza Read Uncommitted.

```
CREATE DEFINER='root'@'localhost' PROCEDURE 'insert item procedure'(
       in var_description VARCHAR(45),
       in var_stato
                         VARCHAR(45),
       in var_base
                         FLOAT,
       in var_dim
                         VARCHAR(45)
       in var_duration
                         INTEGER,
       in var_category VARCHAR(45))
REGIN
       DECLARE var_id VARCHAR(10);
       DECLARE var start DATETIME:
       DECLARE var_finish DATE;
       DECLARE var_type ENUM('in corso', 'venduto', 'non venduto');
       DECLARE var offer n INTEGER;
       DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION
       BEGIN
             ROLLBACK:
             RESIGNAL;
       END;
       SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL READ UNCOMMITTED;
       START TRANSACTION;
       SET var_id = SUBSTRING(REPLACE(UUID(), '-', ''), 1, 10);
       SET var_start = current_timestamp();
       SET var_finish = DATE_ADD(var_start, interval var_duration day);
       SET var_type = 'in corso';
       SET var_offer_n = 0;
       INSERT INTO 'oggetto in asta' (ID, Descrizione, Stato, 'Base d'asta', Dimensioni, 'Inizio asta', 'Durata asta', 'Termine asta', Tipo, 'Numero offerte', Categoria)
       VALUES (var_id, var_description, var_stato, var_base, var_dim, var_start, var_duration, var_finish, var_type, var_offer_n, var_category);
      COMMIT;
FND
```

• **get_offered_items**: Procedura per mostrare ad un utente gli oggetti ancora in asta per i quali ha effettuato un'offerta.

```
CREATE DEFINER='root'@'localhost' PROCEDURE 'get_offered_items'( in var_user VARCHAR(16) )
      DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION
      BEGIN
            ROLLBACK;
            RESIGNAL:
      SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL READ UNCOMMITTED:
      START TRANSACTION;
      SELECT ID, Descrizione, Stato, 'Base d'asta', Dimensioni, 'Inizio asta', 'Termine asta', 'Numero offerte', 'Valore max offerta', Categoria
      FROM 'oggetto in asta
      JOIN offerta as O ON 'oggetto in asta'.ID = O.'Oggetto in asta'
      WHERE 'oggetto in asta'.tipo = 'in corso'
            'Termine asta' > CURRENT_DATE()
            var_user IN (SELECT Utente FROM offerta WHERE O.Utente = offerta.Utente )
      SELECT ID, Descrizione, Stato, `Base d'asta`, Dimensioni, `Inizio asta`, `Termine asta`, `Numero offerte`, `Valore max offerta`, Categoria
      FROM 'oggetto in asta'
      JOIN offerta as O ON `oggetto in asta`.ID = O.`Oggetto in asta`
      WHERE 'oggetto in asta'.tipo = 'in corso'
            'Termine asta' = CURRENT_DATE()
            'Inizio asta' - CURRENT TIME > 0
           var_user IN (SELECT Utente FROM offerta WHERE O.Utente = offerta.Utente );
      COMMIT:
```

• delete_parent_category: Procedura che permette ad un amministratore di rimuovere la 'categoriaGenitore' da una categoria, con questa operazione in sostanza si alza il livello di una categoria da sottocategoria a macrocategoria. Poiché più amministratori potrebbero voler accedere alle stesse righe della tabella si sceglie il livello di isolamento Repeatable Read.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `delete_parent_category`( in var_name VARCHAR(45) )

BEGIN

DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL REPEATABLE READ;

START TRANSACTION;

UPDATE categoria

SET categoriaGenitore = null

WHERE nome = var_name;

COMMIT;

END
```

 delete_category: Procedura che permette di eliminare una categoria. Poiché è fondamentale che i dati siano confermati, vengono evitate Dirty Reads con il livello di isolamento Read Committed.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `delete_category`( in var_name VARCHAR(45) )

BEGIN

DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL READ COMMITTED;

START TRANSACTION;

DELETE FROM categoria WHERE nome = var_name;

COMMIT;

END
```

• **insert_parent_category**: Procedura per l'inserimento di una categoria Genitore, le anomalie Dirty Reads sono accettabili in quanto non influenzano i dati, si sceglie Read Uncommitted.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `insert_parent_category`( in var_name VARCHAR(45) )

BEGIN

DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL READ UNCOMMITTED;

START TRANSACTION;

INSERT INTO categoria(nome) VALUES (var_name);

COMMIT;

END
```

insert_sub_category: Procedura per l'inserimento di una categoria specificando la categoria
padre, si sceglie Repeatable Read per evitare che modifiche o eliminazioni della categoria
genitore da parte di altre transazioni causino inconsistenze.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `insert_sub_category`( in var_name VARCHAR(45), in var_parent VARCHAR(45))

BEGIN

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL REPEATABLE READ;

START TRANSACTION;

INSERT INTO categoria(nome, categoriaGenitore) VALUES (var_name, var_parent);

COMMIT;

END
```

 modify_category_procedure: procedura per modificare il nome di una categoria. Per evitare inconsistenze, come sopra, si sceglie Repeatable Read.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `modify_category_procedure`( in var_old_name VARCHAR(45), in var_new_name VARCHAR(45) )

BEGIN

DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL REPEATABLE READ;

START TRANSACTION;

UPDATE categoria

SET nome = var_new_name

WHERE nome = var_old_name;

COMMIT;
```

• modify_parent_category_procedure: procedura per modificare la categoria genitore di una data categoria. Per la stessa motivazione delle precedenti si utlizza Repeatable Read.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `modify_parent_category_procedure`( in var_name VARCHAR(45), in var_parent VARCHAR(45) )

BEGIN

ROLLBACK;

RESIGNAL;

END;

SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL REPEATABLE READ;

START TRANSACTION;

UPDATE categoria

SET categoriaGenitore = var_parent

WHERE nome = var_name;

COMMIT;
```

show_categories: Procedura utilizzata dagli amministratori per visualizzare le categorie. Poiché non si evidenziano anomalie rilevanti si utilizza Read Uncommitted.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `show_categories`()
       DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION
       BEGIN
             ROLLBACK:
              RESIGNAL;
       SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL READ UNCOMMITTED;
       START TRANSACTION;
        SELECT nome, categoriaGenitore
       FROM categoria;
       COMMIT;
END
```

show_open_auction: Procedura per mostrare tutte le informazioni delle aste ancora in corso.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `show_open_auction`()
BEGIN
      DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION
     BEGIN
           ROLLBACK;
           RESIGNAL;
      SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL READ UNCOMMITTED;
      START TRANSACTION:
      SELECT ID, Descrizione, Stato, `Base d'asta`, Dimensioni, `Inizio asta`, `Termine asta`, `Numero offerte`, `Valore max offerta`, Categoria
     FROM `oggetto in asta
     WHERE Tipo = 'in corso
      AND
            `Termine asta` > CURRENT DATE()
            UNION
      SELECT ID, Descrizione, Stato, 'Base d'asta', Dimensioni, 'Inizio asta', 'Termine asta', 'Numero offerte', 'Valore max offerta', Categoria
     FROM `oggetto in asta
      WHERE Tipo = 'in corso'
            `Termine asta` = CURRENT_DATE()
      AND 'Inizio asta' - CURRENT_TIME > 0;
END
```

make_automatic_offer: Procedura per l'inserimento di un'offerta impostando la controfferta automatica. Inizialmente si effettuano i controlli per il corretto inserimento dell'offerta, viene quindi inserita una nuova offerta ed aggiornati i valori riguardanti numero offerte e valore massimo dell'oggetto in asta. Successivamente si cerca un utente con la controfferta automatica più alta diversa dall'utente corrente e, se la sua controfferta è maggiore dell'offerta corrente incrementata di 0.5, registra una nuova offerta. Come livello si è scelto Serializable per garantire che le offerte e controfferte siano gestite in modo coerente senza creare duplicati o incongruenze.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `make_automatic_offer`(in var_user VARCHAR(16), in var_amount FLOAT, in var_object VARCHAR(10), in var_controfferta FLOAT)
       DECLARE var_offer_date DATE;
       DECLARE var_offer_time TIME;
       DECLARE var card expire date V
                                       RCHAR(5);
       DECLARE var_curr_max_offer FLOAT;
       DECLARE var_object_type ENUM('in corso','venduto','non venduto');
       DECLARE var offers number INT:
       DECLARE var_new_offers_number INT;
       DECLARE var_finish_auction DATE;
       DECLARE var_start_auction DATETIME;
       DECLARE var base price FLOAT;
       DECLARE var_user_controfferta VARCHAR(16);
       DECLARE var_amount_controfferta FLOAT;
       DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION
```

```
ROLLBACK;
         RESIGNAL;
    END;
    SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL SERIALIZABLE;
    SELECT 'Base d'asta', 'Numero offerte', 'Valore max offerta', 'Termine asta', 'Inizio asta', Tipo
    INTO var base price, var offers number, var curr max offer, var finish auction, var start auction, var object type
    FROM 'oggetto in asta'
    WHERE ID = var_object;
    IF var_amount % 0.5 <> 0 then
       SIGNAL SQLSTATE '45010' SET MESSAGE_TEXT = "Offer amount not valid";
    END IF;
   IF var_controfferta < var_amount then
      SIGNAL SQLSTATE '45000' SET MESSAGE_TEXT = "Automatic offer amount can't be less than current offer ";
   IF var_amount <= var_curr_max_offer then</pre>
      SIGNAL SQLSTATE '45011' SET MESSAGE_TEXT = "Offer amount too low";
   IF var_offers_number = 0 then
      IF var_amount < var_base_price then</pre>
         SIGNAL SQLSTATE '45012' SET MESSAGE_TEXT = "Offer amount less than start price ";
   IF var_object_type <> 'in corso' then
      SIGNAL SQLSTATE '45013' SET MESSAGE_TEXT = "Auction finished";
   IF var_finish_auction < CURRENT_DATE() then</pre>
      SIGNAL SQLSTATE '45013' SET MESSAGE_TEXT = "Auction finished";
   IF var_finish_auction = CURRENT_DATE() and TIME(var_start_auction) < CURRENT_TIME() then
       SIGNAL SQLSTATE '45013' SET MESSAGE_TEXT = "Auction finished";
   SELECT Scadenza INTO var_card_expire_date
   FROM `carta di credito` JOIN Utente ON `carta di credito`.Numero = Utente.`Carta di Credito`
    WHERE CF = var_user;
-- il pagamento avviene alla fine dell'asta, quindi è importante che la carta non scada prima della fine di essa
   IF STR_TO_DATE(CONCAT('01-',var_card_expire_date), '%d-%m-%y') < var_finish_auction then
      SIGNAL SQLSTATE '45007' SET MESSAGE_TEXT = " Expired Credit Card ";
   FND TE:
   SET var_offer_date = CURRENT_DATE();
   SET var_offer_time = CURRENT_TIME();
   SELECT `Numero offerte` INTO var_offers_number
   FROM 'oggetto in asta
   WHERE ID = var_object;
   SET var_new_offers_number = var_offers_number + 1;
   INSERT INTO offerta( Utente, Importo, `Oggetto in asta`, `Data`, Ora, `importo massimo automatico` )
   VALUES ( var_user, var_amount, var_object, var_offer_date, var_offer_time, var_controfferta );
-- aggiorno numero offerte e max offerta
   UPDATE `oggetto in asta`
   SET `Numero offerte` = var_new_offers_number ,`Valore max offerta` = var_amount
   WHERE ID = var_object;
 -- cerco utente controfferta automatica
   SELECT Utente , `Importo massimo automatico`
   INTO var_user_controfferta, var_amount_controfferta
   FROM offerta
   WHERE `oggetto in asta` = var_object
   AND `importo massimo automatico` is not null
   AND Utente <> var_user
   GROUP BY Utente, `Importo massimo automatico`
   HAVING MAX(`Importo massimo automatico`) > var_controfferta
   ORDER BY `importo massimo automatico` DESC
   IF var_amount_controfferta is not null AND var_amount_controfferta >= var_amount + 0.5 then
      INSERT INTO offerta( Utente, Importo, `Oggetto in asta`, `Data`, Ora, `importo massimo automatico`)
      VALUES (var_user_controfferta, var_amount + 0.5, var_object, current_date(), current_time());
      UPDATE 'oggetto in asta'
      SET `Numero offerte` = `Numero offerte` + 1 , 'Valore max offerta` = var amount + 0.5
      WHERE ID = var_object;
   END IF;
```

make_offer: Procedura per l'inserimento di un'offerta. Inizialmente si effettuano i controlli per il corretto inserimento dell'offerta, viene quindi inserita una nuova offerta ed aggiornati i valori riguardanti numero offerte e valore massimo dell'oggetto in asta. Successivamente si cerca un utente con la controfferta automatica più alta diversa dall'utente corrente e, se la sua controfferta è maggiore dell'offerta corrente incrementata di 0.5, registra una nuova offerta. Come livello si è scelto Serializable per garantire che le offerte e controfferte siano gestite in modo coerente senza creare duplicati o incongruenze.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `make_offer`(in var_user VARCHAR(16), in var_amount FLOAT, in var_object VARCHAR(10))
REGIN
       DECLARE var offer date DATE;
       DECLARE var_offer_time TIME;
       DECLARE var_card_expire_date VARCHAR(5);
       DECLARE var_curr_max_offer FLOAT;
       DECLARE var_object_type ENUM('in corso', 'venduto', 'non venduto');
       DECLARE var_offers_number INT;
       DECLARE var_new_offers_number INT;
       DECLARE var_finish_auction DATE;
       DECLARE var start auction DATETIME:
       DECLARE var_base_price FLOAT;
       DECLARE var_user_controfferta VARCHAR(16);
       DECLARE var_amount_controfferta FLOAT;
       DECLARE EXIT HANDLER FOR SQLEXCEPTION
             ROLLBACK;
             RESIGNAL:
       SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL SERIALIZABLE;
       SELECT `Base d'asta`, `Numero offerte`, `Valore max offerta`, `Termine asta`, `Inizio asta`, Tipo
       INTO var_base_price, var_offers_number, var_curr_max_offer, var_finish_auction, var_start_auction, var_object_type
       FROM 'oggetto in asta
       WHERE ID = var object:
       IF var_amount % 0.5 <> 0 then
          SIGNAL SQLSTATE '45010' SET MESSAGE_TEXT = "Offer amount not valid";
       IF var_amount <= var_curr_max_offer then</pre>
          SIGNAL SQLSTATE '45011' SET MESSAGE_TEXT = "Offer amount too low";
       END IF:
       IF var offers number = 0 then
         IF var_amount < var_base_price then
            SIGNAL SOLSTATE '45012' SET MESSAGE TEXT = "Offer amount less than start price ":
         END IF;
       END IF;
       IF var object type <> 'in corso' then
          SIGNAL SQLSTATE '45013' SET MESSAGE_TEXT = "Auction finished";
       IF var_finish_auction < CURRENT_DATE() then</pre>
          SIGNAL SQLSTATE '45013' SET MESSAGE_TEXT = "Auction finished";
       IF var_finish_auction = CURRENT_DATE() and TIME(var_start_auction) < CURRENT_TIME() then
           SIGNAL SQLSTATE '45013' SET MESSAGE_TEXT = "Auction finished";
       SELECT Scadenza INTO var_card_expire_date
       FROM `carta di credito` JOIN Utente ON `carta di credito`.Numero = Utente.`Carta di Credito
       WHERE CF = var_user;
   -- il pagamento avviene alla fine dell'asta, quindi è importante che la carta non scada prima della fine di essa
       IF STR_TO_DATE(CONCAT('01-', var_card_expire_date), '%d-%m-%y') < var_finish_auction then
         SIGNAL SOLSTATE '45007' SET MESSAGE TEXT = " Expired Credit Card ":
       SET var offer date = CURRENT DATE():
       SET var offer time = CURRENT TIME():
       SELECT 'Numero offerte' INTO var_offers_number
       FROM 'oggetto in asta
       WHERE ID = var_object;
```

```
SET var_new_offers_number = var_offers_number + 1;
-- inserimento offerta
  INSERT INTO offerta( Utente, Importo, 'Oggetto in asta', 'Data', Ora )
  VALUES ( var_user, var_amount, var_object, var_offer_date, var_offer_time );
  UPDATE `oggetto in asta`
  SET `Numero offerte` = var_new_offers_number ,`Valore max offerta` = var_amount
  WHERE ID = var_object;
-- cerco utente controfferta automatica
  SELECT Utente , 'Importo massimo automatico'
  INTO var_user_controfferta, var_amount_controfferta
  FROM offerta
  WHERE 'oggetto in asta' = var_object
  AND 'importo massimo automatico' is not null
  AND Utente <> var_user
  GROUP BY Utente, `Importo massimo automatico`
  HAVING MAX(`Importo massimo automatico`)
  ORDER BY 'importo massimo automatico' DESC
  LIMIT 1;
  IF var_amount_controfferta is not null AND var_amount_controfferta >= var_amount + 0.5 then
      INSERT INTO offerta( Utente, Importo, `Oggetto in asta`, `Data`, Ora, `importo massimo automatico`)
      VALUES (var_user_controfferta, var_amount + 0.5, var_object, current_date(), current_time(),var_amount_controfferta);
      UPDATE `oggetto in asta`
     SET `Numero offerte` = `Numero offerte` + 1 , 'Valore max offerta` = var_amount + 0.5
      WHERE ID = var_object;
  END IF;
  COMMIT;
```